



COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA **Libero Consorzio di Agrigento**

Delibera ARERA n. 443/2019, relazione PEF anno 2021 .

Premessa

Nel presente documento si illustrano i criteri di base per la formazione secondo il MTR contenuto nella delibera ARERA n. 443 del 2019, del piano finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani del 2021. Viene redatto in sinergia tra il Comune di Santo Stefano Quisquina e la Società QUISQUINA AMBINENTE S.r.l. società controllata al 100% dal Comune Santo Stefano Quisquina, in qualità di gestore del servizio di igiene ambientale nello stesso Comune e si propone lo scopo di fornire i dati necessari ad emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA. Rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

La presente relazione viene in gran parte mutuata dalla analoga relazione che la QUISQUINA AMBIENTE ha trasmesso al Comune insieme alla parte del MTR di sua competenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente, la SRR ATO 11 di Sciacca, la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF al fine della sua validazione ai sensi dell'art 6 della Delibera sopracitata, il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 deliberato da ARERA il 31 ottobre 2019 con n. 443.

Seguendo tali presupposti il presente documento redatto in due fasi riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2929/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2021, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, la determinazione delle tariffe che l'Ente territorialmente competente dovrà deliberare.

Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Comuni serviti

Il Comune di Santo Stefano Quisquina, nel 2014 si è costituito in Ambito di Raccolta Ottimale (ARO), ai sensi dell'art. 5 ter della L.R. n.09.2010. Successivamente ha adottato il piano di intervento, approvato dalla Regione e successivamente ha costituito una società a intero capitale pubblico intero controllo pubblico. La società QUISQUINA AMBIENTE s.r.l.

Quest'ultima gestisce dal 2015 il servizio di igiene Urbana nel Comune socio in forza di un contratto di affidamento in house providing con scadenza nel 2023, in fase di rinnovo.

Il comprensorio in cui ricade il Comune è quello dell'entroterra a nord del Libero Consorzio di Agrigento ed è caratterizzato dall'essere costituito da centri abitati isolati, con una piccola quantità di agglomerati di case sparse. In questo comprensorio risultano particolarmente intensi i flussi di comunicazione, di scambio, di relazione, che si intrecciano facilitando la esecuzione dei servizi alla collettività oltre le perimetrazioni comunali.

Di antica origine contadina, il territorio è da tempo orientato alle attività agricolo-zootecniche e all'accoglienza (agriturismo, ristorazione, ecc.). In futuro si tenderà alla condivisione di servizi con altri comuni vicini tendente a garantire una qualità omogenea dell'ambiente.

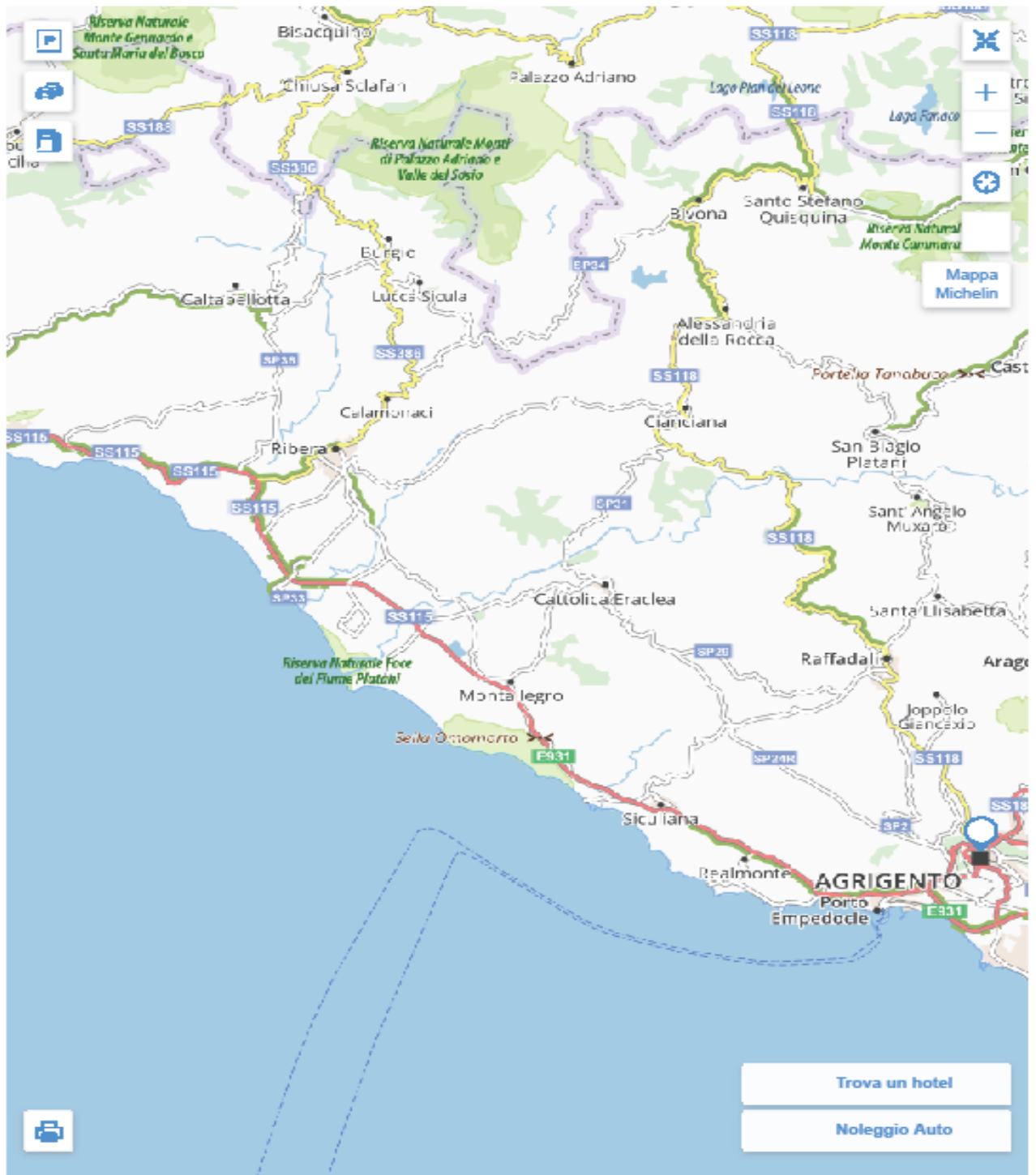
Già adesso l'organizzazione del servizio da parte dell'attuale gestore presenta una organizzazione dei servizi omogenei e compatibili con un sistema gestionale unico.

COD. ISTAT	COMUNE	ABITANTI	RSU [t/anno]	Procapite [kg/(abxanno)]
82003	Santo Stefano Quisquina	4.500	1.300	290,00
	TOTALE	4.500	1.300	290,00

Il territorio Comunale si estende complessivamente per una superficie di 85,90 kmq. La popolazione complessiva è di circa 4.500 unità, che considerando una popolazione fluttuante durante l'anno, per quanto riguarda la produzione dei rifiuti porta ad avere una popolazione equivalente incrementata rispetto a quella residente anagraficamente del 10% e pertanto complessivamente pari a 5.000 abitanti circa. Il Comune rientra all'interno del "Piano di individuazione di bacini territoriali ottimali di dimensione diversa da quella provinciale ex art. 5 comma 2 e 2bis L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii." del

03.07.2012, che definisce la S.R.R. denominata “Agrigento ovest ATO 11” e la cui rappresentazione geografica è avanti riportata in mappa.

I confini amministrativi dell'ARO, considerata la morfologia collinare di questo territorio risultano molto estesi, ed è costituito dai comuni di Bivona, San Biagio Platani, Castronovo di Sicilia.



Dal punto di vista geomorfologico il territorio risulta pressoché omogeneo con la popolazione concentrata essenzialmente nel centro urbano e una piccola percentuale nel territorio extraurbano territorio con caratteristiche pedemontane e montane.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

In questa relazione di accompagnamento il PEF è riferito al Comune di Santo Stefano Quisquina come sopra descritto.

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Trattamento, recupero e smaltimento
- d) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi che risultano escluse dalla copertura delle tariffe

- a) disinfezione
- b) derattizzazione
- c) gestione del verde pubblico.

Altre informazioni rilevanti

Per quanto riguarda lo stato giuridico del Comune di Santo Stefano Quisquina esso risulta nella normalità economico finanziaria,. Non è interessato a situazioni di dissesto ne di predissesto finanziario ne altre irregolarità contabili. Per quanto riguarda lo stato patrimoniale della Quisquina Ambiente, dalla relazione di quest'Ultima si deduce che non sono in corso procedure fallimentari né concordato preventivo nei confronti della stessa Società. Non sono in corso peraltro ricorsi pendenti e né sentenze passate in giudicato a carico del Comune né della suddetta Società.

Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Dati tecnici e patrimoniali

Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Dalla relazione della società controllata si rileva che l'ARO di Santo Stefano Quisquina al quale ci si riferisce per la formazione del PEF 2021 ha caratteristiche di forte connotazione territoriale a se stante essendo coincidente con il solo territorio comunale. Con particolare riferimento alle attività di spazzamento, raccolta e trasporto a favore del Comune socio, la Quisquina Ambiente srl nel corso degli anni di attuazione del servizio cioè dal settembre 2015, ha del tutto uniformato il servizio mediante l'implementazione della raccolta "porta a porta" su tutto il territorio comunale con la quasi totale eliminazione dei cassonetti di con positive ricadute sulla minore produzione di rifiuti e sulla qualità del servizio.

Il servizio ha avuto appunto inizio nel settembre 2015 e pertanto sussiste da più di cinque anni ed ha avuto un trend positivo di ottimizzazione del servizio costante, fino al raggiungimento delle percentuali di R.D. del 70 %.

Per quanto riguarda in generale i costi del servizio integrato dei rifiuti, essi risentono degli eccessivi oneri di smaltimento, con particolare riferimento alla frazione organica e al secco residuale. Ciò è dovuto alla cronica carenza impiantistica che negli anni ha assunto una dimensione drammatica, portando a un progressivo aumento dei costi fino a livelli che sono assolutamente insopportabili per le comunità locali.

Dati tecnici e di qualità

In merito alla qualità del servizio non si prevedono variazioni attese delle caratteristiche del servizio intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RSU. Naturalmente rimane nelle intenzioni del gestore tendere al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata. Ma ciò non avrà ripercussioni sui costi del servizio.

L'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata che si vuole conseguire nel prossimo anno sarà pari al 70%.

In atto non si hanno dati su indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio.

La società Quisquina Ambiente ha comunicato di avere messo in campo diverse iniziative progettuali per aumentare l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, quali il compostaggio domestico, il progetto per un'iniziativa di compostaggio di comunità, la ristrutturazione parziale del Centro Comunale di Raccolta di Cda Kadera, già messo in funzione nel mese di aprile 2021. Il Comune di Santo Stefano Q. sta valutando la possibilità di mettere in atto una iniziativa per l'installazione di un'attrezzatura di compostaggio di 1000 ton/anno al fine di garantire l'autonomia nel recupero della frazione organica all'ARO.

Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti provengono esclusivamente dal gettito della TARI del Comune di Santo Stefano Quisquina, unico fruitore del servizio di cui sopra.

Analogamente a quanto affermato da Q.A. si conferma che non sono state registrate modifiche significative rispetto agli anni precedenti, (2016, 2017). Non sono state registrate operazioni finanziarie significative da parte della suddetta Società relative agli anni 2018 e 2019 e 2020.

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio. In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2020 e 2021, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$$

√ a = anno 2020

Σ Ta = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU

Σ TVa = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile

Σ TFa = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Σ TVα = CRTα + CTSα + CTRα + CRDα – b(ARα) – b(1ωα) ARconai,α +(1 + γα)RCTV, α/r

Dove:

√ CRTα è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati

√ CTSα è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU

√ CTRα è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU

√ CRDα è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate

√ – b(ARα) dove b è il fattore di sharing dei proventi (valore compreso tra 0,3 e 0,6)

mentre AR è la somma dei proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti e dai ricavi commerciali riconducibili ad altri servizi effettuati con risorse del servizio del ciclo integrato.

√ – b(1ωα) ARconai, α dove ω ha un valore compreso tra 0,1 e 0,4 mentre ARconai, α è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI

√ +(1 + γα)RCTV, α/r dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 mentre RCTV, α è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

$$\Sigma TF\alpha = CSL\alpha + CC\alpha + CK\alpha + (1 + \gamma\alpha) RCTF, \alpha / r$$

Dove:

√ CSLα è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio

√ CCα sono i costi comuni

√ Kα sono i costi d'uso del capitale

√ (1+ γα) RCTF,α/r dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 ed è posto a -0,1 (RCTF,α >0) mentre RCTF,α è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- costi operativi incentivanti variabili
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing
- **proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing**
- Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2018 e 2019

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- **Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2018 e 2019.**

In particolare si hanno i seguenti dati

- Quantità RSU 2018: 1.500 T

- % RD 2020: 70%

- Costo totale servizio 2018 euro 599.300,00

- Costo totale servizio 2020 (dal MTR) euro 613.667,00
- Costo 2020/costo 2018 = 1,023

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario previsto dal D.P.R. 158/99.

Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2021 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dai dati del bilancio 2019 del Gestore (Quisquina Ambiente), con gli incrementi previsti dalla delibera ARERA . come risultanti di fonti contabili obbligatorie.

I costi del gestore sono considerati senza IVA la quale è per esso è detraibile. Ciò viene evidenziata nella tabella allegata alla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore nella quale vengo riportate le voci dei costi di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti. I costi del Comune sono considerati comprensivi di IVA in quanto indetraibile.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi previsti dal Comune per l'anno 2021

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi al PEF del 2019 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettifiche sono indicate nella seguente tabella.

Ai fini del calcolo della TARI 2020 questi costi vengono raggruppati in:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

In particolare la detrazione di cui al comma 4.5 della deliberazione 443/2019, è quella per la premialità assegnata al Comune dalla Regione, per il 2021, per il raggiungimento della percentuale di RD nel 2020.

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Secondo quanto previsto dal metodo MTR allegato alla delibera 443/2019 all' art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

Si riporta lo schema sintetico dei proventi ottenuti dalla vendita del materiale raccolto nel territorio del Comune come riportato nel piano finanziario 2019 dalla società Quisquina Ambiente e ripreso nella relazione della Stessa Società. Esso verrà rivalutato con i coefficienti secondo le indicazioni di cui al MTR , analogamente a tutte le voci di costo.

CONTRIBUTI CONAI

Quantità annua RSU comune di Santo Stefano Quisquina	1322
--	------

	plastica	metallo	carta	vetro
	7%	2%	13%	7%

	92,54	26,44	171,86	92,54	383,38
--	-------	-------	--------	-------	--------

Contributi €/tonn			
plastica	metallo	carta	vetro
€ 150,00	€ 100,00	€ 50,00	€ 20,00

contributi					
	plastica	metallo	carta	vetro	totale
	€ 13.881,00	€ 2.644,00	€ 8.593,00	€ 1.850,80	€ 26.968,80

Determinazione del valore della Componente a conguaglio

Per il calcolo dei costi di esercizio e di investimento anni 2018 e 2019 si sono rilevati i costi effettivi dell'anno di riferimento attraverso l'analisi delle fonti contabili obbligatorie, e sono quindi stati aggiornati sulla base degli indici Medi ISTAT ovvero 0,70 per il 2018 e 0,9 per il 2019.

Il conguaglio quindi è stato determinato calcolando la differenza tra le entrate tariffarie calcolate sia in parte variabile sia in parte fissa secondo il sistema ARERA e le pertinenti entrate tariffarie effettivamente computate per l'anno a-2; nel nostro caso quindi per il 2018.

Fattore di Sharing proventi β

Ai fini della determinazione del valore del conguaglio da considerare nella parte variabile del PEF 2020 viene calcolato il fattore di sharing dei proventi, determinato dal valore della somma dei costi ridefiniti all'anno a-2 sulla base del MTR: CTR + CTS + CTR + CRD al quale viene sottratta la tariffa variabile originale e aggiunte le componenti a conguaglio della parte fissa. Il dato così ottenuto è rapportato alla somma dei proventi riferiti al CONAI e ad altri ricavi.

Se il valore così ottenuto è positivo, β assume un valore max. di 1,0 e min. 0,3, se negativo sempre 0,3.

Sulla base del valore determinato attraverso questa espressione si desume che la scelta ponderata di β è pari a: 0.3

I valori dei Conguagli in parte variabile e quello in parte fissa utilizzati per determinare il Piano Economico finanziario relativo all'applicazione delle tariffe 2020 sono:

Conguaglio Variabile RC	€ 0
Conguaglio Fissa RC	€ 0

I conguagli così determinati vengono quindi ridefiniti sulla base del coefficiente di gradualità di cui *all'art. 16 dell' MTR 443/2019/R/rif.*

Dati relativi a attività diverse dalla gestione del ciclo rifiuti

La Società Quisquina Ambiente in atto non effettua attività esterne al Comune di Santo Stefano Quisquina, per cui non ha ripartito i cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali con altre attività.

In merito alla stima sullo stato degli impianti di trattamento/smaltimento dei rifiuti il gestore lo ha rappresentato nella sua relazione e il Comune gira la segnalazione all'Ente territorialmente competente circa la situazione estremamente precaria e grave in cui versa il territorio dell'ATO Agrigento ovest per quanto riguarda la situazione impiantistica. Ciò aggraverà notevolmente i costi di smaltimento e trattamento dei rifiuti, sia derivanti dalla R.D. che del secco residuale dalla R.D. La presente segnalazione al fine di definire una programmazione regolatoria relativa alla realizzazione/ampliamento di nuovi impianti nel territorio ove è presente l'ARO oggetto della presente relazione.

Santo Stefano Quisquina, li 22.06.2021

Il Redattore

IL SINDACO